

LAVORI IN ECONOMIA DI CAPRIMULGUS EUROPAEUS



Italia-Romania: spiriti animali allo specchio

«VADO UNA VOLTA A SETTIMANA in Romania, vicino Sibiu, controllo la produzione, la qualità, per conto di un'azienda veneta che lavora a sua volta per grandi marchi della moda. Poi faccio anche altre cose. Mi è capitato di procurare una ventina di romene, fatte venire apposta dalla Romania, a un'impresa che aveva bisogno di personale. Adesso sono qui, lavorano tantissimo perché hanno la famiglia in Romania e qui non sanno cosa fare nel tempo libero». Lo spostamento della produzione nell'Europa orientale è un fenomeno ormai strutturato. Ma esso, come afferma uno dei tanti lavoratori autonomi che tiene insieme i processi produttivi, provoca continue ripercussioni anche nel nord est italiano.

Reclutamento esclusivo e individualizzato per sopperire alla scarsità di personale disponibile a certe condizioni di lavoro, ma anche per evitare manodopera che comunque conosce l'indirizzo di un sindacato.

«Di là le aziende stanno facendo quello che qui si è fatto trent'anni fa. Si spostano verso la campagna perché in città è più facile per questi operai organizzarsi. Dovresti vedere in che condizioni lavorano lì. E dopo si chiedono perché vengono in Italia», continua il nostro lavoratore autonomo. Nell'assenza di forme di mediazione sindacale, gli spiriti animali brillano di nuova luce, e ritornano come un boomerang.

Se nel nord est fino a venti anni fa gli uffici di collocamento e la presenza sindacale, comunque costretta ad essere attenta, riuscivano a garantire una certa gestione del lavoro e del suo mercato, oggi lo spettacolo è una frantumazione in mille rivoli. Difficile afferrare questo spezzatino per il sindacato, figuriamoci per gli ispettori del lavoro. E, in questa situazione, la divisione prospera e il confronto quotidiano con gli altri lavoratori diventa un'impresa improba.

ARTI RESISTENTI DI CHIARA SPADARO



I portatori d'acqua si incontrano nel tegliese

DEI PICCOLI comuni veneziani diventano i centri di un ricco dibattito socio-politico sui temi dell'economia alternativa, la crescita e la tutela dei beni comuni. La sfida è della pro loco tegliese che sin dal 2003 promuove a Cintello di Teglieto Veneto e nei comuni limitrofi «Etica-mente», giornate nazionali per un futuro sostenibile, un'economia di giustizia e per i diritti dei popoli. «È un'iniziativa che ci permette di parlare anche in piccoli comuni poco conosciuti di temi su scala locale e globale», spiega Stefano Spivach, della pro loco tegliese.

Le giornate animeranno da domenica 25 maggio a domenica 8 giugno, oltre a Cintello di Teglieto Veneto, i comuni di Portogruaro e Gruaro [Venezia], Cordovado e San Vito al Tagliamento [Pordenone]. Il tema della manifestazione di quest'anno è «Il portatore d'acqua», «metafora di una

società parallela alla nostra, costituita da uomini che vengono deprivati di risorse da destinare al mercato ma che, con il loro impegno, difendono i beni comuni da queste logiche economiche», come spiega Spivach. «E l'acqua è anche portatrice di una antica saggezza che sta scomparendo e che noi vorremmo invece riscoprire».

Il primo appuntamento di questa sesta edizione di «Etica-mente» è domenica 25 maggio, a Boldara di Gruaro [Venezia]; fino a domenica 8 giugno, sono numerosi gli appuntamenti che affronteranno il tema dell'acqua, ma non solo: si parlerà di migranti, culture altre, cooperazione internazionale e legalità. Oltre agli incontri culturali, ci sarà spazio anche per le arti, visive e musicali, e i sapori. Le fotografie di Giampiero Mattolin racconteranno i «portatori d'acqua» più anziani, nella mostra

«Vite parallele». La Banda Osiris suonerà sabato 7 giugno, in «Superbanda», mentre domenica 8 lo scrittore spagnolo Juan Ramon Jimenez presenterà lo spettacolo «Platero y yo», con la voce recitante di Moni Ovdia e il chitarrista Emanuele Segre.

«Grazie alla disponibilità dei relatori – racconta Spivach – siamo riusciti a proporre ogni anno un interessante calendario di incontri, allargando la rete di collaborazioni e determinando un cambiamento nella proposta culturale, sociale e civile del tegliese».

Nella lunga strada dei portatori d'acqua, anche dei piccoli comuni possono così diventare tappe importanti per incontrarsi e conoscersi. Passo dopo passo, goccia dopo goccia.

Potete trovare il calendario delle giornate sul sito www.prolocotegliese.it.



MACONDO Sabato 24 e domenica 25 maggio, a Spin di Romano d'Ezzelino [Vicenza], si tiene l'annuale festa Macondo, organizzata dall'omonima associazione. Domenica 25, alle 9,30, si terrà il convegno «La terra fiorisce sotto il passo dei giusti», cui parteciperanno alcuni esperti internazionali, tra cui l'avvocato di strada brasiliana Valdinia Paulino, l'antropologa togolese Nyagbe Adzo Kekèli, l'economista camerunense Celestin Monga. www.macondo.it